

PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/B2 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS07/DIRITTO DEL LAVORO PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE SOCIALI E POLITICHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 3993)

**VERBALE N. 1
Criteri di valutazione**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva indicata in epigrafe, composta da:

Prof. Pietro Ichino, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze sociali e politiche, settore concorsuale 12/B2, SSD IUS/07 Diritto del lavoro, dell'Università degli Studi di Milano
Prof. Carlo Zoli, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze giuridiche, settore concorsuale 12/B2, SSD IUS/07 Diritto del lavoro, dell'Università degli Studi Bologna
Prof. Donata Gottardi, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze giuridiche, settore concorsuale 12/B2, SSD IUS/07 Diritto del lavoro, dell'Università degli Studi di Verona

si riunisce al completo il giorno 27 maggio 2019 alle ore 10, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale in teleconferenza, come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di riconsuazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro tre mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina.

Prima di iniziare i lavori i componenti della Commissione procedono alla nomina Presidente nella persona del prof. Pietro Ichino e del Segretario nella persona del prof. Donata Gottardi.

La Commissione prende atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipano 3 candidati, nessuno dei quali dovrà sostenere la prova didattica.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge 240/2010 dell'Università degli Studi di Milano.

La valutazione è volta all'individuazione del candidato maggiormente qualificato/i a coprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 12/B2 e il settore scientifico disciplinare IUS/07 Diritto del lavoro che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

AG PZD

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

La Commissione definisce inoltre i criteri di valutazione della prova orale, consistente nella presentazione dell'attività scientifica del candidato e nella discussione dei titoli dallo stesso presentati, nonché delle eventuali competenze linguistiche relative alla lingua straniera indicata nel bando.

Valutazione della didattica

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD IUS/07 Diritto del lavoro e/o di moduli di cui gli stessi hanno assunto la responsabilità.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate, in particolare, le attività di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione; le attività di tutorato degli studenti di corsi laurea e di laurea magistrale e di tutorato di dottorandi di ricerca; i seminari.

Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche

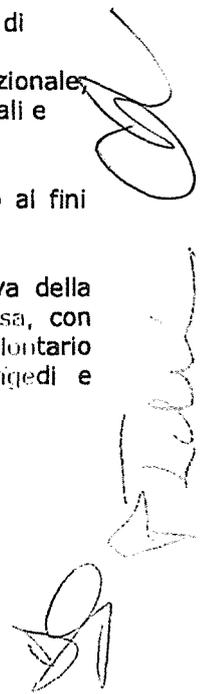
Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- a) autonomia scientifica dei candidati;
- b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- e) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale;
- f) attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.

La Commissione valuterà esclusivamente le pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della valutazione ed indicate nel relativo elenco.

Nella valutazione dei candidati verrà considerata anche la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:



- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD IUS/07 Diritto del lavoro e relativo settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità:

- 1) quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;
- 2) coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- 3) notorietà del candidato nel mondo accademico e/o scientifico.

Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutabile.

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuterà le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie (a titolo puramente esemplificativo):

- monografie (con ISBN)
- Articoli su libro (con ISBN)
- Articoli su riviste (con ISSN)
- Proceedings pubblicati (con ISBN)
- Edizioni critiche/commentate
- Note a sentenza su riviste (con ISBN).

Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 60 punti, di cui il 75 per cento da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: 30 punti;
- c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 10 punti.

La Commissione, preso atto di quanto sopra, stabilisce preventivamente le modalità di ripartizione dei punteggi per l'attività didattica, le pubblicazioni, l'attività di ricerca e le attività gestionali.



Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività didattica: 30 punti

- 1) attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico, nelle scuole di specializzazione, considerata complessivamente, fino ad un massimo di punti 10;
- 2) attività didattica svolta presso università straniere, considerata complessivamente, fino ad un massimo di punti 5;
- 3) attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento), considerata complessivamente, fino ad un massimo di punti 5;
- 4) attività di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione, attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale e dottorato, considerata complessivamente, fino ad un massimo di punti 6;
- 5) Seminari, considerati complessivamente, fino ad un massimo di punti 4.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per le pubblicazioni: 45 punti

- 1) sino ad un massimo di punti 8 per ciascuna monografia
- 2) sino ad un massimo di punti 4 per ciascun saggio inserito in opere collettanee, articolo su libro e articolo su riviste nazionali
- 3) sino ad un massimo di punti 6 per ciascun articolo su riviste internazionali
- 4) sino ad un massimo di punti 2 per ciascuna nota a sentenza

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività di ricerca: 15 punti

- 1) attività di coordinatore, responsabile scientifico o partecipante a progetti di ricerca nazionali o internazionali, considerata complessivamente, fino ad un massimo di punti 5;
- 2) attività di presidenza società scientifica internazionale, considerata complessivamente, fino ad un massimo di punti 2;
- 3) attività di direzione editoriale di riviste scientifiche nazionali o internazionali o partecipazione ai relativi comitati di redazione, considerata complessivamente, fino ad un massimo di punti 5;
- 4) attività di organizzazione e partecipazione a convegni scientifici, considerata complessivamente, fino ad un massimo di punti 2;
- 5) altri ruoli organizzativi e direttivi all'interno della comunità nazionale/Internazionale fino a un massimo di punti 1.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività gestionale: 10 punti

- attività di Pro Rettore o delegato, Componente degli organi di governo, Direttore di Dipartimento, Preside di Facoltà, Componente Nucleo di valutazione o altro ruolo di pari rilevanza, considerata complessivamente, fino ad un massimo di punti 5;
- attività di coordinatore Classe/Presidente collegio didattico/corso di studio/dottorato, direttore scuola dottorato o specializzazione o altro ruolo di pari rilevanza, considerata complessivamente, fino a un massimo di punti 5.

La prova orale sarà valutata tenendo in considerazione la chiarezza e la completezza espositiva, la capacità argomentativa e dialettica, nonché il rigore metodologico.

Alla prova orale verrà attribuito un massimo di 10 punti.

Successivamente alle operazioni di valutazione la Commissione provvederà ad individuare con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti e motivandone la scelta, il/i candidato/i maggiormente qualificato/i a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste.

La Commissione decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

giorno 6 giugno 2019, ore 16, ancora in forma di teleconferenza (per la valutazione dei titoli).

giorno 25 giugno 2019, ore 11, a Verona, via Montanari 9, presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Verona (per lo svolgimento prova orale)

La seduta termina alle ore 11.

Letto, approvato e sottoscritto.

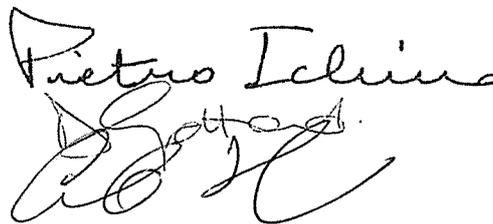
Milano, 27 maggio 2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Pietro Ichino, presidente

Prof. Donata Gottardi, commissario

Prof. Carlo Zoli, commissario

The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is 'Pietro Ichino', the middle one is 'Donata Gottardi', and the bottom one is 'Carlo Zoli'. The signatures are written in a cursive, flowing style.